

Valorizzare il legno di prossimità - Il protocollo Low Carbon Timber e i CAM

1.7.2022

Fiera Internazionale BOSTER Bosco e Territorio Nord-Ovest
Beaulard - Oulx (TO)

Luca Galeasso, ENVIRONMENT PARK



The “The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Progetto LIFE Climate Value Chains: Obiettivo principale

Contribuire ad una riduzione delle emissioni di carbonio provenienti dalle filiere di approvvigionamento di prodotti legnosi nei settori dell'edilizia e dell'arredamento, promuovendo i principi dell'uso a cascata delle biomasse e della sostituzione dei materiali a base fossile con materiali rinnovabili



The “ The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Obiettivi specifici

- **Ridurre le distanze di percorse dal materiale legnoso** lungo la filiere di trasformazione, aumentando il valore ambientale del prodotto finale
- **Sensibilizzare designer e architetti** come attori principali nella scelta dei materiali da costruzione a basso impatto ambientale
- Integrare la tematica della riduzione degli impatti ambientali negli acquisti delle pubbliche amministrazioni (**green public procurement**), tramite la diffusione di marchi e strumenti di verifica applicabili alle forniture di legno per costruzioni e per arredi



The “ The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Perché è importante parlare di Green Public Procurement?

- ▶ Le PA sono grandi committenti (1,8 trilioni di euro/anno, il **14% del PIL dell'UE**) con una quota significativa nell'edilizia, nei trasporti, nei servizi sanitari e nell'istruzione.
- ▶ Esiste una normativa europea di riferimento ed è stata introdotta in Italia una normativa che lo rende obbligatorio per una serie di categorie di prodotti e servizi



The “ The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Acquisti verdi (GPP, green public procurement)

- L'utilizzo dello strumento GPP è stato incentivato dall'Unione Europea fin dal 2001 (COM 274), che introduce la possibilità di prevedere criteri ambientali nelle procedure di aggiudicazione.
- Con la direttiva 2004/18/CE, del 31 marzo 2004, successivamente sostituita dalla Direttiva 2014/24, si consolida l'attuale giurisprudenza in materia di GPP, cui ha fatto seguito la **definizione a livello europeo di specifici criteri GPP** per una serie di categorie di prodotti e servizi

https://ec.europa.eu/environment/gpp/eu_gpp_criteria_en.htm



The “ The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Il GPP in Italia

L'Italia, con Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 ha approvato il **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione** (detto PAN GPP), aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il PAN GPP invita tutte le Pubbliche Amministrazioni ad introdurre una **politica di GPP**.

Il PAN GPP prevede la definizione di “**criteri ambientali minimi**” (CAM), ossia un insieme di requisiti ambientali e, quando possibile, etico-sociali collegati alle diverse fasi della procedura di acquisto.

Dal **20 Maggio 2017**, data di entrata in vigore del correttivo al codice degli appalti, tutte le PPAA sono obbligate ad inserire i CAM (almeno “specifiche tecniche” e “clausole contrattuali”), nelle proprie procedure di spesa riguardanti le categorie oggetto dei CAM, utilizzando il criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa e a valutare il costo sul ciclo di vita (anche ambientale) e non solo il criterio del prezzo più basso.

CAM attualmente esistenti

Ad ora sono stati adottati CAM per 18 categorie di forniture ed affidamenti, tra i quali:

- Arredo urbano
- Edilizia

EDILIZIA

Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con **DM 11 ottobre 2017**, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

ARREDO URBANO

Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con **DM 5 febbraio 2015**, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

Criteri Ambientali di Minima

I CAM sono definiti per le principali fasi della procedura di gara, in particolare per:

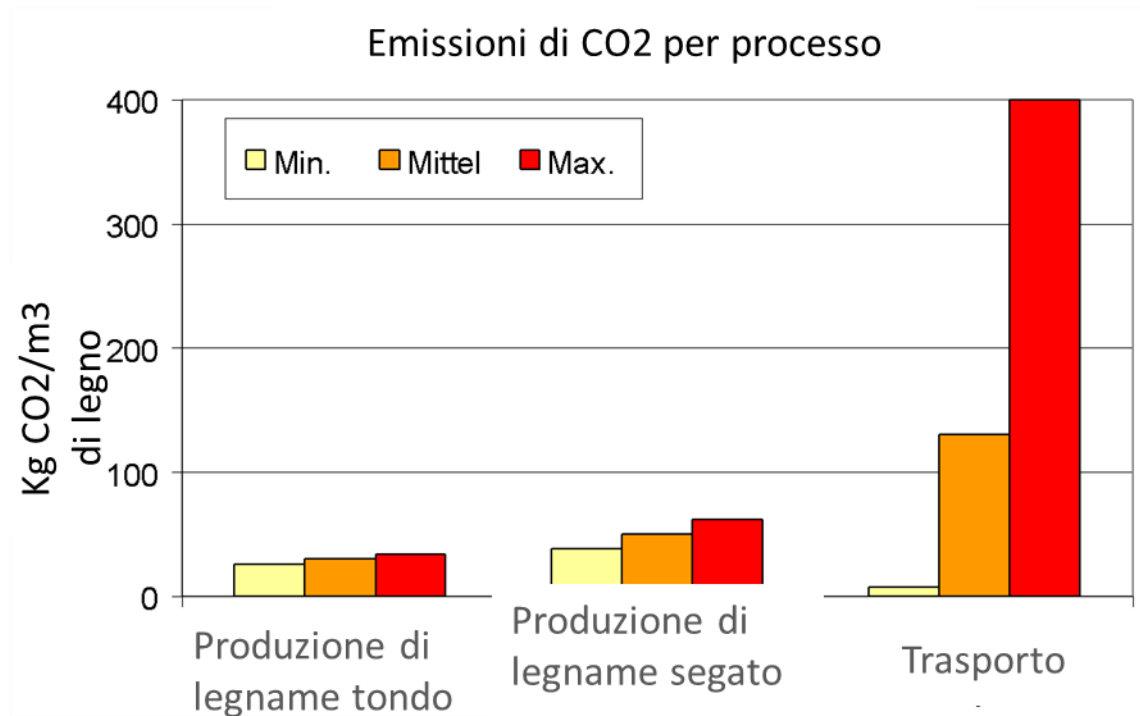
- ▶ **Selezione dei candidati:** capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente.
- ▶ **Specifiche tecniche:** caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture (vedi art. 68 del D.lgs. 50/2016)
- ▶ **Criteri premianti:** prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione
- ▶ **Clausole contrattuali:** forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale.

Ciascun criterio ambientale riporta inoltre, nella sezione Verifiche, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità.

Sostenibilità del legno

- ▶ Il legno, se prodotto secondo criteri di sostenibilità (GFS), è un materiale che presenta di per sé delle **caratteristiche di sostenibilità**: rinnovabile, carbon neutral, stoccaggio di carbonio.
- ▶ Si tratta pertanto di adottare **politiche di acquisto** che ne privilegino l'utilizzo («Wood first»)
- ▶ La filiera di trasformazione, ed in particolare la **fase di trasporto**, rappresenta un aspetto in grado di incidere sensibilmente sull'impatto ambientale dei prodotti in legno acquistati

Impatti ambientali del ciclo di vita dei prodotti legnosi



CAM Edilizia e Arredo Urbano

Specifiche tecniche dei componenti edilizi

2.4.2.4 Sostenibilità e legalità del legno

Provenienza da boschi o foreste gestite in maniera responsabile o
Materiale costituito da legno riciclato;

VERIFICA: Certificazione rilasciata da organismi che garantiscano il controllo della **catena di custodia** (FSC, PEFC) o la tipologia di **materiale riciclato** (FSC recycled, FSC Misto, PEFC Recycled, Remade in Italy, asserzione secondo ISO 14021)

CAM Edilizia

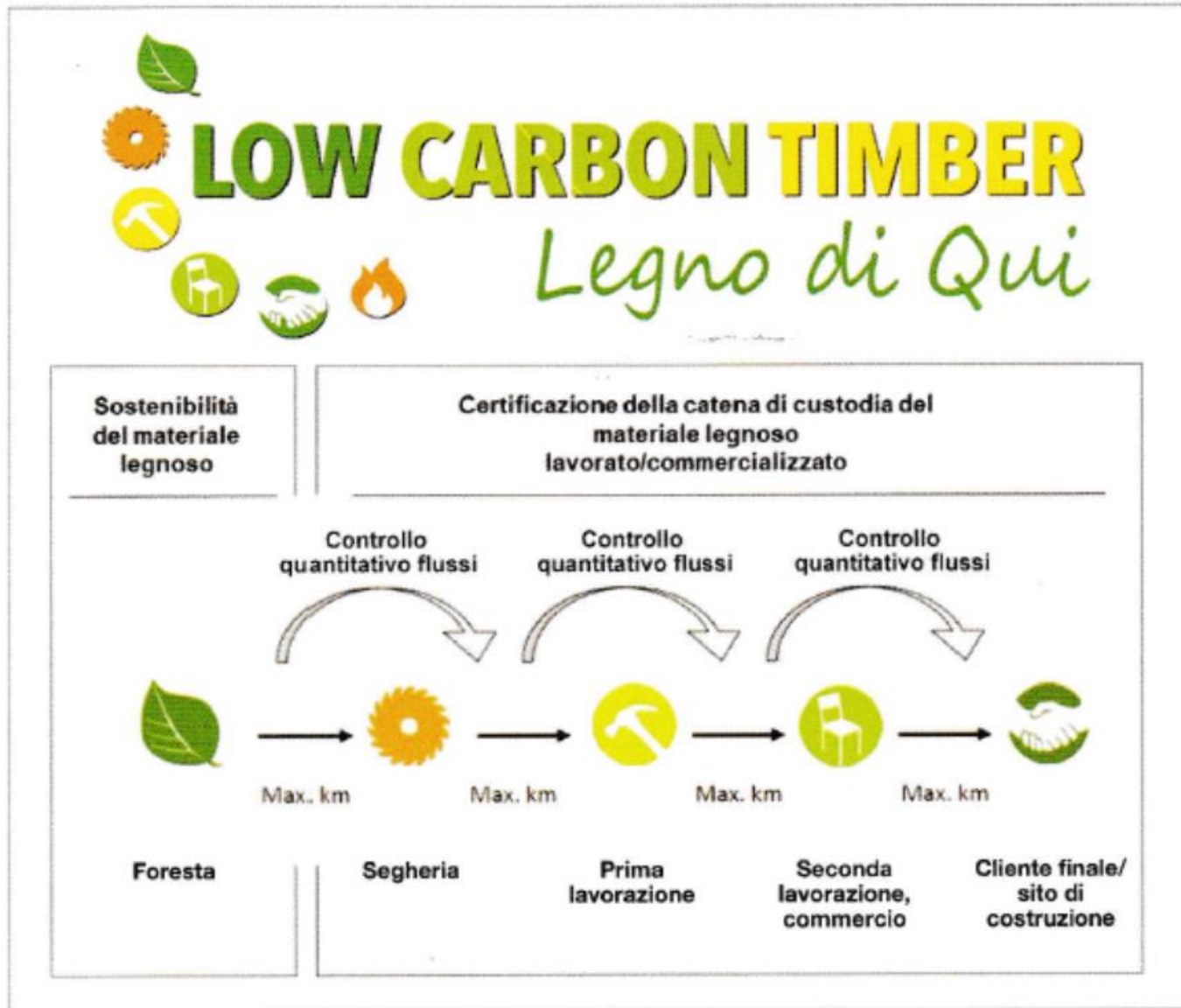
Criteri di aggiudicazione premianti

2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

Punteggio premiante per progetti che utilizzano materiali con distanza di provenienza massima pari a 150 Km dal cantiere di utilizzo (min 60% in peso sul totale)

VERIFICA: il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse.

Logica del protocollo LOW CARBON TIMBER

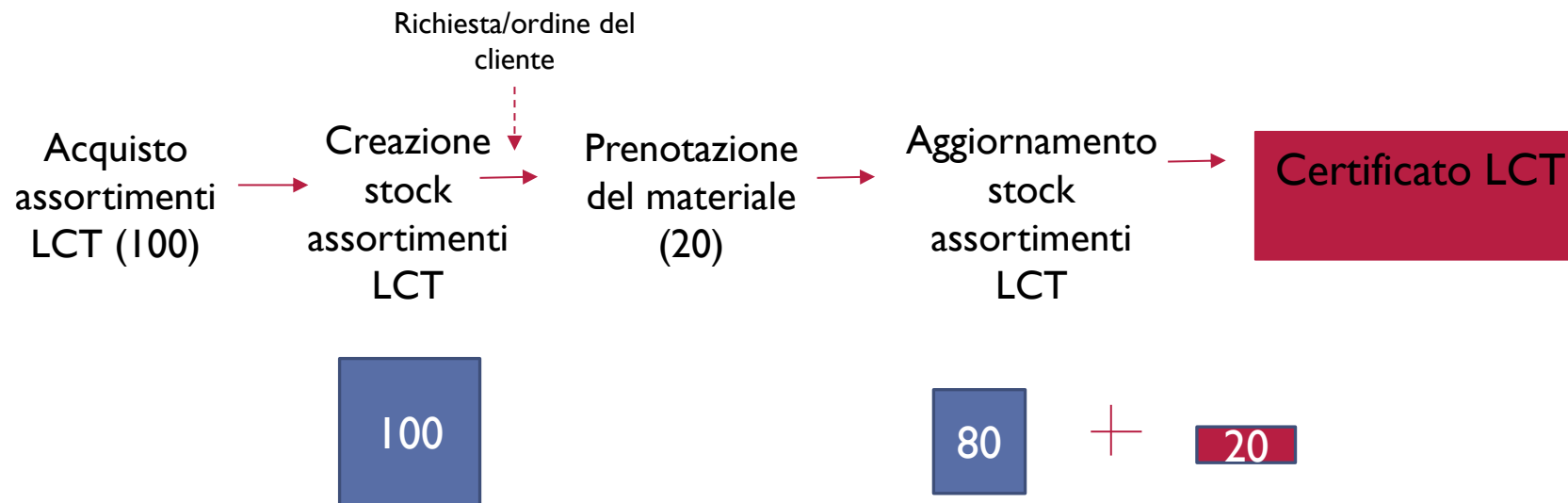


The “The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Sistema elettronico di controllo dei flussi

1. Acquisto e caricamento del materiale (creazione stock) ←
2. Selezione del destinatario (azienda/cliente finale)
3. Selezione dell'assortimento utilizzato per la lavorazione
4. Selezione del prodotto finito
5. Indicazione della quantità (materia prima / prodotto)

- Certificato GFS
- Comunicazione / autorizzazione di taglio / contratto (localizzazione)
- Documentazione di acquisto



Distanze massime di riferimento per la fase di trasporto

| Assortimento e specie legnosa | Distanza massima per il criterio premiante (km) |
|-------------------------------------|---|
| Legname tondo | |
| conifera | 150 |
| latifolia | 250 |
| Legname segato di conifere | |
| segato grezzo e imballaggi | 150 |
| segato da costruzioni | 150 |
| Legname segato di latifoglie | |
| tutte le specie | 250 |
| residui legnosi | 200 |
| Prodotti finiti | |
| elementi costruttivi in genere | 250 |
| pavimenti in legno massiccio | 300 |
| parquet | 400 |
| lamellare per infissi | 350 |
| legno termotrattato | 450 |
| legna da ardere | 50 |
| cippato di legno vergine | 70 |



The “ The Climate Value Chains” project has received funds from the LIFE program of the European Union.

Procedura di gara e protocollo/strumenti LCT



Caratteristiche e vantaggi del sistema Low Carbon Timber

- ▶ Si integra e supera il concetto di «legno locale», consentendo di richiedere nelle procedure di acquisto pubblico materiale da filiera di prossimità senza fare riferimento ad aree geografiche d'origine
- ▶ Presenta le caratteristiche di **un'etichetta ambientale di tipo 1** come da ISO 14024 (prestazionale), utilizzabili come mezzo di verifica dai CAM
- ▶ Permette di soddisfare alcuni criteri previsti dai protocolli di valutazione degli edifici

Esempio di certificato

CERTIFICATO

LOW CARBON TIMBER
A Trademark of Holz von Hier

475a0460f83a930663a045dac93d152b

N° di certificato (ID)

Con questo documento, si certifica il trasferimento dei seguenti prodotti e assortimenti:

Destinatario del certificato:

Data di emissione:

Prodotto:

| Destinatario indirizzo di cons. | Consegnato da | Riferenza di consegna |
|--|--|---|
| <input type="text" value="Casa del Quartiere di Sal Salvario Via Morgari 14, 10125 Torino Via Morgari 14 10125 Torino"/> | <input type="text" value="Breuza Mattia Borgata Didiero 1 10060 Saiza di Pinerolo"/> | <input type="text" value="Ordini del 10 e 17 Maggio 2021"/> |

Specifiche riguardanti gli assortimenti:

| Assortimento | Specie legnosa | Quantità | Distanza totale percorsa | Sequestro di CO ₂ |
|---|-------------------------------------|--|------------------------------------|---------------------------------------|
| <input type="text" value="Segati in legno di conifera, essiccato"/> | <input type="text" value="Larice"/> | <input type="text" value="3.000 metri cubi (m³)"/> | <input type="text" value="53 km"/> | <input type="text" value="2.822 kg"/> |
| | | | | |
| | | | | |

Revisione di terzi secondo lo standard PS 800 del Verband Technischer Hersteller der Werke (VTHW)

Holz von Hier utilizza il metodo del bilancio di massa (metodo dei crediti secondo ISO 14068), e la struttura organizzativa e la politica del marchio ecologico sono conformi a ISO 14001.

TÜV AUSTRIA
processo certificato

T1 Calcolo CO2 secondo la norma EN 15490

Seite 2 von 2



53 km percorsi dal bosco

2.822 kg di CO₂ stoccata

Fonte: progetto Traccialegno

Il network

- ▶ 30 aziende aderenti
- ▶ 35 certificati di forniture



Esempio di utilizzo del protocollo LCT come mezzo di verifica dei requisiti per la categoria «edilizia»

Oggetto e titolo del bando

Al fine di garantire che il servizio di progettazione e realizzazione sia attuato secondo criteri che limitano gli effetti sui cambiamenti climatici, l'amministrazione appaltatrice considera anche gli aspetti di sostenibilità, oltre al prezzo nella valutazione delle offerte

Criteri di valutazione

- Per i prodotti legnosi sono stati stabiliti i seguenti requisiti e criteri di aggiudicazione:
 - Origine da foreste gestite in modo sostenibile
 - Limitazione degli effetti sul cambiamento climatico associati ai processi di trasporto (**5 punti max su 100**, a seconda della % in volume di legname che ha percorso una distanza uguale o inferiore ai parametri di riferimento LCT)

Mezzi di verifica

- Origine da foreste gestite in modo sostenibile:
 - L'offerente deve fornire un certificato FSC/PEFC o LOW CARBON TIMBER, o equivalente, per il prodotto legnoso
- Distanza di approvvigionamento
 - L'offerente deve fornire un certificato LOW CARBON TIMBER, o equivalente, per il prodotto legnoso

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

<https://www.climate-value-chains.com/>

Per maggiori informazioni:
luca.galeasso@envipark.com